

Gualdo Cattaneo



Cripta della Pieve di San Terenziano



Gualdo Cattaneo fu un munito castello di confine, fatto edificare nel 975 da Edoardo Cattaneo, vassallo di Ottone II di Sassonia, su un colle tra la verde e bellissima valle dei torrenti Puglia e Attone, che aveva ricevuto in feudo. La piazza centrale, Umberto I, si apre entro il perimetro murato con torri, mettendo in risalto il possente mastio della fortezza triangolare, costruita nel 1494 su progetto di Francesco di Bartolomeo. La Chiesa Parrocchiale, rifatta nell'Ottocento, ha una preziosa facciata ornata di piccole sculture pertinenti al precedente edificio, che richiamano l'Agnello mistico e i simboli degli evangelisti. L'interno presenta una elegante cripta del XIII secolo, mentre l'abside è arricchita da una *Ultima cena* di Ascensidonio Spacca. La cappella è ornata da affreschi di Ferruccio Tenzoni. Sotto il Palazzo Comunale si scende alla Chiesa di Sant'Agostino arricchita da un portale ogivale. All'interno vi sono due tele di Andrea Polinori: *Santa Caterina di Alessandria* e *Sant'Agostino*, una *Madonna del Rosario* di Pietro Paolo Sensini, il *Purgatorio* di Francesco Providoni e una *Crocefissione* della scuola dell'Alunno. Da segnalare nei dintorni le interessanti strutture castellane di Marcellano e Barattano.